



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE - VALORIZZAZIONE AMBIENTE E
RISORSE NATURALI - SISTEMA REGIONALE E AUTONOMIE LOCALI

(cod. DP.A2.03.2M.01) SERVIZIO TUTELA E VALUTAZIONI AMBIENTALI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 6666 DEL 01-12-2020

OGGETTO: COMUNE DI TERMOLI, QUADRO PROGRAMMATICO E PIANIFICATORE DI RECEPIMENTO DELLA LEGGE REGIONALE N.30/2009 - VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA AI SENSI DELL'ART. 12 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 152/2006 "NORME IN MATERIA AMBIENTALE". PROVVEDIMENTO DI VERIFICA.

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
MASSIMO PILLARELLA

Campobasso, 01-12-2020

IL DIRETTORE DEL II DIPARTIMENTO
“RISORSE FINANZIARIE – VALORIZZAZIONE AMBIENTE E RISORSE NATURALI
SISTEMA REGIONALE E AUTONOMIE LOCALI”
PER IL DIRETTORE DEL SERVIZIO TUTELA E VALUTAZIONI AMBIENTALI

VISTE:

- la L.R. 4 maggio 2015 n. 8, recante “Disposizioni collegate alla manovra di bilancio 2015 in materia di entrate e di spese. Modificazioni e integrazioni di leggi regionali” e, in particolare, l’articolo 44 che introduce rilevanti modificazioni ed integrazioni alla L.R. 23 marzo 2010 n. 10;
- la D.G.R. n. 321 del 30/06/2018 di approvazione del nuovo organigramma dei Servizi Autonomi e dei Dipartimenti della Presidenza della Giunta Regionale, con relative declaratorie di funzioni;
- la D.G.R. n. 335 del 13 luglio 2018 avente ad oggetto: “Deliberazione di Giunta Regionale n. 321 del 30 giugno 2018 – Rimodulazione assetto organizzativo – Conferimento incarichi di direzione dei dipartimenti della Giunta Regionale e della Direzione generale della Salute, ai sensi dell’articolo 20, commi 3, 4, 5, 6 e 7, dell’articolo 21, comma 1, della legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e successive modificazioni e integrazioni. Provvedimenti”;
- la D.G.R. n. 576 del 30/12/2019 concernente il “Conferimento incarichi di Direzione dei Dipartimenti della Giunta Regionale e della Direzione Generale per la salute, ai sensi dell’articolo 20, commi 3, 4, 5, 6 e 7 e dell’articolo 21, comma 1, della Legge Regionale 23 marzo 2010, n. 10 e successive modificazioni e integrazioni. Provvedimenti”;
- la D.G.R. n. 51 del 5/02/2020 relativa a: “Incarichi di Direzione dei Dipartimenti della Giunta Regionale - D.G.R. n. 576 del 30 dicembre 2019 – Ulteriori provvedimenti”;
- la D.G.R. n. 74 del 21/02/2020 avente ad oggetto: “Incarichi di direzione dei Dipartimenti della Giunta Regionale – D.G.R. n. 576 del 30 dicembre 2019 – Esecuzione”;

VISTA la nota prot. n. 126008 del 06 agosto 2020, con la quale il Comune di Termoli (CB), in qualità di Autorità Proponente e Procedente ha rivolto al Servizio regionale Tutela e Valutazioni Ambientali, Autorità Competente per la Valutazione Ambientale Strategica, istanza per la Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAVAS), ai sensi dell’art.12 del D.Lgs 152/2006, trasmettendo il Rapporto Preliminare Ambientale per la valutazione del Quadro Programmatico e Pianificatore di recepimento della Legge Regionale n.30/2009;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”, con particolare riferimento alla Parte Seconda “Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione di impatto ambientale (VIA) e per l’autorizzazione ambientale integrata (IPPC) e ai criteri di cui all’allegato I alla Parte Seconda del decreto stesso;

VISTA la DGR n.26/2009 “procedure di valutazione ambientale strategica in ambito regionale”;

EVIDENZIATO che, nello specifico, il Quadro Programmatico e Pianificatore di recepimento della Legge Regionale n.30/2009 oggetto della verifica di assoggettabilità a VAS, di cui alla richiesta del Comune di Termoli (CB), sopra citata, costituisce il riferimento per interventi edilizi volti a perseguire la *“finalità di migliorare la condizione abitativa, anche creando nuove unità immobiliari nonché realizzando interventi sul patrimonio edilizio esistente, che possano determinare un miglioramento dell’efficientamento energetico, strutturale, di salubrità degli ambienti. La L.R. 30/2009 e ss.mm.ii persegue altresì l’obiettivo di incentivare l’utilizzo di materiali locali tradizionali”*.

CONSIDERATO che, nel procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica di che trattasi, la Regione Molise ha il ruolo di Autorità Competente, così come definita dall’art. 5 lettera p) del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che, ai sensi dell’art. 12, comma 2, del D.Lgs. n. 152/2006, in collaborazione con l’Autorità Procedente Comune di Termoli (CB) (nota del 10 agosto 2020 prot. reg. n. 127727), sono stati individuati i seguenti Soggetti con Competenza Ambientale da consultare e ai quali inviare il Rapporto Preliminare

ambientale per acquisire il loro parere:

Regione Molise – Servizio Fitosanitario regionale – Tutela e valorizzazione della montagna e delle foreste, Biodiversità e sviluppo sostenibile

Dipartimento regionale IV, competenze del Dipartimento Governo del Territorio attinenti l'edilizia privata e pubblica

Regione Molise – Servizio Pianificazione e gestione territoriale e paesaggistica – Tecnico delle costruzioni

Regione Molise – Servizio Geologico

Azienda Sanitaria Regione Molise, Zona di Termoli, Dipartimento di Prevenzione U.O.C. di igiene e sanità pubblica

Segretariato regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per il Molise

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Molise

Distretto Idrografico Appennino Meridionale

Provincia di Campobasso

DATO ATTO che, con nota regionale del 27 agosto 2020, n. 132611 il Rapporto Preliminare ambientale è stato messo a disposizione dei Soggetti con Competenza Ambientale sopra elencati per acquisirne il parere;

DATO ALTRESI' ATTO CHE

- il Rapporto Preliminare ambientale è stato messo a disposizione del pubblico, per l'invio alle Autorità Proponente/Procedente e Competente di eventuali osservazioni in merito, mediante l'albo pretorio del Comune di Termoli e sul sito internet della Regione Molise (area tematica Ambiente/Sezione Valutazione Ambientali);

- la documentazione è rimasta pubblicata, come disposto dalla DGR n. 26/2009 "*procedure di valutazione ambientale strategica in ambito regionale*" per un periodo di quindici giorni all'albo pretorio comunale, pubblicazione n. 2883/2020 e, di conseguenza, il Comune di Termoli (CB) ha informato che dalla pubblicazione della documentazione inerente il Quadro Programmatico e Pianificatore sono pervenute, in data 14 settembre 2020, osservazioni da parte del sig. Ciro Stoico. Le osservazioni sono state acquisite al protocollo dell'Autorità Proponente/Procedente n.47490 ed al protocollo dell'Autorità Competente al n.140601. Le stesse sono state controdedotte dall'Autorità Procedente, con nota del 02 ottobre 2020, prot.n. 151138 che si allega alla presente determinazione;

CONSIDERATO che, per quanto riportato nell'Allegato A della Deliberazione di Giunta Regionale n. 574 del 18 dicembre 2018 "*Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali della Giunta Regionale – Provvedimenti*", la Regione si avvale, nella conduzione dei procedimenti di Valutazione ambientale strategica, del supporto dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (ARPA);

PRESO ATTO che nel periodo di consultazione dei soggetti con competenza ambientale e del pubblico hanno fatto pervenire il loro contributo:

- MIBACT – Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio del Molise, Nota del 18 settembre 2020

prot.n. 143221, che esprime un parere favorevole sul Quadro Programmatico condizionato alla conformità degli interventi previsti al Piano Territoriale Paesaggistico "Fascia Costiera", al quale il Comune di Termoli è sottoposto e ad una verifica preventiva dell'interesse archeologico sulle aree interessate;

- Provincia di Campobasso, determinazione dirigenziale n.1306 del 28 settembre 2020, acquisita al prot.reg. n. 148718 del 28 settembre 2020 attraverso la quale, in qualità di Soggetto con competenza ambientale, poiché gli interventi connessi all'attuazione del Quadro Programmatico e Pianificatore in argomento incrementeranno la produzione di rifiuti, la stessa invita a prevedere di ridurne al minimo la produzione facendo anche ricorso, laddove possibile, al riutilizzo dei materiali come sottoprodotti, così come anche per le terre e rocce da scavo suggerisce di valutare la loro gestione ai sensi del D.P.R. 120/2017, se non riutilizzate nel medesimo sito. Sempre per quel che riguarda i rifiuti prodotti l'Ente ritiene opportuno che sia evidenziata la predilezione al loro recupero rispetto allo smaltimento.

DATO ATTO che:

- le osservazioni a cura del sig. Ciro Stoico sono state trasmesse ad ARPA Molise, con nota del 18 settembre 2020, prot.n. 143325;
- i contributi dei soggetti con competenza ambientale sono stati inviati all'ARPA Molise al fine di tenerne conto per l'istruttoria tecnica, ad essa affidata, con nota del 1 ottobre 2020, prot.n. 150568;

VISTA la relazione di istruttoria tecnica, relativa al Quadro Programmatico e Pianificatore di recepimento della Legge Regionale n. 30/2009 oggetto di esame, trasmessa dall'ARPA Molise ed acquisita al prot. reg. 173614 del 11 novembre 2020, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, redatta sulla base di tutta la documentazione depositata dall'autorità procedente e dei pareri pervenuti, in applicazione di quanto previsto dall'art.12 del D.Lgs n. 152/2006 "Norme in materia ambientale" ed in considerazione dei Criteri di cui all'Allegato I alla Parte Seconda del decreto stesso;

CONSIDERATO CHE l'istruttoria tecnica condotta dall'ARPA Molise, conclusasi con il Parere di Verifica di assoggettabilità a VAS, nell'evidenziare questioni procedurali inerenti l'opportunità di effettuare una Valutazione di Incidenza Ambientale, sul Quadro Programmatico e Pianificatore in argomento ha evidenziato che:

"Nelle more delle questioni procedurali richiamate in premessa , si ritiene che il Quadro Programmatico e Pianificatore di recepimento della Legge Regionale 30/2009 del Comune di Termoli (CB) possa essere escluso dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica condizionatamente al rispetto delle prescrizioni esposte al paragrafo successivo, in particolare la prescrizione n.1 relativa alla valutazione degli impatti ambientali, rimandando comunque all'Autorità Competente la decisione definitiva." (rif. primo punto -Parere- della Sezione II dell'istruttoria tecnica allegata al presente provvedimento);

CONSIDERATO dunque che, nello specifico del Quadro Programmatico e Pianificatore di recepimento della Legge Regionale 30/2009 del Comune di Termoli (CB) preso in esame, l'istruttoria effettuata dall'ARPA Molise ha prescritto:

"1. In considerazione di quanto sopra, in caso di decisione definitiva da parte dell'Autorità Competente per la VAS, l'Autorità procedente dovrà prevedere e formalizzare una procedura di coinvolgimento sistematico dell'ARPA Molise e dell'Autorità Competente finalizzata a valutare di volta in volta, sulla base dei necessari elementi progettuali di dettaglio, gli impatti ambientali derivanti dalla realizzazione dei vari interventi attuativi del Piano, con particolare riferimento a quelli diversi dall'art.2 della Legge 30/2009 alcuni dei quali possono implicare incrementi volumetrici anche fino al 70% del volume esistente, coinvolgendo aree agricole limitrofe a quelle edificabili. Naturalmente, detto coinvolgimento sistematico dovrà esplicarsi al di fuori delle procedure canoniche di Valutazione Ambientale (Verifica di assoggettabilità a VIA o VIA completa/PAUR).

2. Al fine di limitare il più possibile il consumo di suolo si dovranno realizzare, laddove risulti fattibile, piazzali e parcheggi permeabili alle acque, nonché prevedere la messa a dimora di essenze autoctone "..." (rif. secondo punto -Prescrizioni - della Sezione II dell'istruttoria tecnica allegata al presente provvedimento);

RITENUTO, pertanto, sulla base delle risultanze dell'istruttoria tecnica dell'ARPA Molise, allegate al presente provvedimento e di quanto fin qui esposto, di poter escludere dall'assoggettabilità a Valutazione ambientale strategica il Quadro Programmatico e Pianificatore di Recepimento della Legge Regionale 30/2009, proposto dal Comune di Termoli (CB), in considerazione:

- 1) del grado di sensibilità ambientale dell'area interessata: l'attuazione del Quadro di Riferimento Programmatico e Pianificatorio, infatti, produce effetti su un'ambrogia urbanizzata ed antropizzata, agendo in contesti da tempo edificati ed infrastrutturali e consentendo, seppur con premialità volumetriche e cambi di destinazione d'uso, un rinnovamento della qualità edilizia in termini di efficientamento energetico, risparmio e recupero di consumi idrici, miglioramenti strutturali, utilizzo di materiali locali;
- 2) della gestione coerente del territorio di Termoli con gli obiettivi ambientali prefissi nelle Programmazioni/Pianificazioni regionali in materia di Tutela Ambientale (Acqua, Aria), Rifiuti ed Energia, come descritta nel Rapporto Preliminare Ambientale;
- 3) dell'incremento demografico previsto della popolazione residente, pari a circa 2400 unità, che rientra ampiamente nelle previsioni di stima del Piano Regolatore Generale tuttora vigente;
- 4) delle finalità sociali sottese all'attuazione del Quadro di Riferimento Programmatico e Pianificatorio nei termini di inclusione sociale per il raggiungimento del diritto alla casa;
- 5) delle finalità di sviluppo economico-sociale attraverso l'implementazione sul territorio di attività produttive (turistico-recettive) ed attrattive (sportive-ricreative);
- 6) dell'approccio alla Sostenibilità Ambientale dimostrato dall'Amministrazione Procedente attraverso i processi di Valutazione Ambientale Strategica/Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica già espletati o ancora in corso, di seguito riportati:
 - Piano del Porto (VAS conclusa)
 - Piano Spiaggia (VAS conclusa)
 - Pista Ciclabile (VAVAS conclusa)
 - Ampliamento cimiteriale cittadino (VAVAS in corso)
 - Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile (PUMS) per il quale il Comune di Termoli è capofila per l'ambito territoriale dei Comuni di Campomarino, Guglionesi, San Giacomo degli Schiavoni (VAS in corso);
- 7) del coinvolgimento dei Soggetti con Competenza Ambientale, i quali non hanno esplicitato elementi di criticità per le specifiche competenze;
- 8) del coinvolgimento del Pubblico e Pubblico Interessato attraverso l'evidenza del procedimento e della relativa documentazione all'Albo Pretorio del Comune di Termoli e sul Sito WEB regionale;
- 9) dell'esito dell'evidenza pubblica su richiamata e delle osservazioni prodotte dal Sig. Ciro Stoicoed acquisita al prot. reg. n. 140601 del 14.09.2020, riscontrata attraverso le controdeduzioni dell'Autorità Proponente Comune di Termoli del 02 ottobre 2020 prot.n. 151138;
- 10) delle riunioni interlocutorie tra l'Autorità Competente per la VAS e l'Autorità Procedente che hanno inteso ricomporre in una verifica di assoggettabilità a VAS unitaria il quadro degli interventi consentiti dalla L.R. 30 ss.mm.ii. al fine di contestualizzarli con la loro complessiva potenzialità in termini di carico antropico insediativo ed edilizio.

SENTITA l'autorità procedente, in data 16.11.2020, ai sensi dell'art. 12, comma 4 del D.lgs. 152/2006 e concordato di ottemperare la prescrizione ARPA Molise, di cui al punto 2 comma 1 della seconda sezione dedicata al parere di verifica di assoggettabilità a VAS della istruttoria tecnica, attraverso l'invio alla stessa Agenzia ed alla Regione Molise, di una Relazione tecnica, a cura del Proponente, finalizzata alla descrizione, sulla base degli elementi progettuali di dettaglio, degli eventuali impatti ambientali derivanti dalla realizzazione di interventi diversi da quelli di cui all'art. 2 della Legge 30/2009.

RITENUTO altresì che, per le finalità valutative espresse da ARPA Molise nella citata prescrizione, detta Relazione dovrà articolarsi in due Sezioni relative, rispettivamente, agli aspetti progettuali e a quelli ambientali, prevedendo indicativamente almeno i seguenti elementi di dettaglio:

ASPETTI PROGETTUALI

- € ubicazione dell'intervento e breve descrizione;
- € parametri dimensionali del progetto presentato;
- € dichiarazione che l'intervento non sia soggetto a VA-VIA (allegato IV D.Lgs. 152/2006 o VIA allegato III D.Lgs. 152/2006);
- € dichiarazione che l'intervento non sia soggetto a VInCA (Valutazione di Incidenza Ambientale);
- € dichiarazione di coerenza con la pianificazione ambientale sovraordinata regionale e comunale (es: Piano energetico; Piano Tutela delle acque; Piano rifiuti...);
- € descrizione dei sistemi di gestione delle acque meteoriche;
- € descrizione dei sistemi per il controllo delle emissioni aeree inquinanti;

ASPETTI AMBIENTALI

- € descrizione dei potenziali impatti sulla qualità dell'aria;
- € descrizione degli impatti sulle acque superficiali e marine, eventualmente cagionati dagli impianti di trattamento delle acque di scarico;
- € dimostrazione della conformità dell'intervento con quanto previsto nel Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di Termoli e valutazione degli effetti della realizzazione dell'intervento sul clima acustico;
- € valutazione di potenziali interferenze con le aree a rischio sismico;
- € valutazione delle eventuali interferenze delle opere con le aree a rischio alluvioni e/o frane;
- € descrizione dell'impatto legato alla produzione di rifiuti urbani e della conformità degli interventi con quanto previsto dal Piano di Gestione dei Rifiuti Urbani.

Il contributo di ARPA Molise sui contenuti della Relazione tecnica potrà essere reso nell'ambito del procedimento abilitativo alla realizzazione dell'intervento.

RITENUTO di dover sottoporre alla su esposta valutazione complessiva anche gli interventi diversi da quelli individuati dall'art. 2 della Legge 30/2009 già avviati a valutazione, alla data di pubblicazione della presente Determinazione, assicurando una rapida evasione in ragione del tempo trascorso e del regime transitorio in cui le pratiche già avviate vengono a trovarsi;

DETERMINA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

1. Sulla base di quanto esposto nelle premesse e per le motivazioni contenute nella Relazione di istruttoria tecnicavolta dall'ARPA Molise, allegata al presente atto, di **escludere dalla Valutazione Ambientale Strategica** di cui agli articoli da 13 a 18 del D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale", il "*Quadro Programmatico e Pianificatore di recepimento della Legge Regionale 30/2009*", per il quale il Comune di Termoli (CB), in qualità di Autorità Proponente/Procedente, ha chiesto alla Regione Molise – Autorità Competente - con Nota del 06 agosto 2020 prot. n. 126008 la verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art 12 dello stesso decreto n. 152/2006;

2. di **definire le specifiche prescrizioni** operative, così come enunciate dall'ARPA Molise alla pag. 8 e 9 della Relazione di istruttoria tecnica allegata al presente provvedimento, che qui si intendono integralmente riportate, attraverso l'invio alla stessa Agenzia ed alla Regione Molise, di una Relazione

tecnica di sostenibilità ambientale, a cura del Proponente, finalizzata alla descrizione, sulla base degli elementi progettuali di dettaglio, degli eventuali impatti ambientali derivanti dalla realizzazione di interventi diversi da quelli di cui all'art. 2 della Legge 30/2009, così articolata:

ASPETTI PROGETTUALI

- € ubicazione dell'intervento e breve descrizione;
- € parametri dimensionali del progetto presentato;
- € dichiarazione che l'intervento non sia soggetto a VA-VIA (allegato IV D.Lgs. 152/2006 o VIA allegato III D.Lgs. 152/2006);
- € dichiarazione che l'intervento non sia soggetto a VInCA (Valutazione di Incidenza Ambientale);
- € dichiarazione di coerenza con la pianificazione ambientale sovraordinata regionale e comunale (es: piano energetico; Piano Tutela delle acque; Piano rifiuti...);
- € descrizione dei sistemi di gestione delle acque meteoriche;
- € descrizione dei sistemi per il controllo delle emissioni aeree inquinanti;

ASPETTI AMBIENTALI

- € descrizione dei potenziali impatti sulla qualità dell'aria;
- € descrizione degli impatti sulle acque superficiali e marine eventualmente cagionati dagli impianti di trattamento delle acque di scarico;
- € dimostrazione della conformità dell'intervento con quanto previsto nel Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di Termoli e valutazione degli effetti della realizzazione dell'intervento sul clima acustico;
- € valutazione delle potenziali interferenze con le aree a rischio sismico;
- € valutazione delle eventuali interferenze delle opere con le aree a rischio alluvioni e/o frane;
- € descrizione dell'impatto legato alla produzione di rifiuti urbani e della conformità degli interventi con quanto previsto dal Piano di Gestione dei Rifiuti Urbani.

Il contributo di ARPA Molise sui contenuti della Relazione tecnica potrà essere reso nell'ambito del procedimento abilitativo alla realizzazione dell'intervento.

3. di dover sottoporre alla su esposta valutazione complessiva anche gli interventi diversi da quelli individuati dall'art. 2 della Legge 30/2009 già avviati a valutazione, alla data di pubblicazione della presente Determinazione, assicurando una rapida evasione in ragione del tempo trascorso e del regime transitorio in cui le pratiche già avviate vengano a trovarsi;

4. la presente Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica:

- non esclude dalla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) o dalla Verifica di Assoggettabilità alla VIA i progetti od opere rientranti nelle categorie di cui agli Allegati II-IIbis - III e IV del D.lgs. 152/2006;
- non esclude dalla Valutazione di Incidenza Ambientale eventuali progetti od opere prossimi a siti Rete Natura 2000;
- fa salvè le specifiche autorizzazioni, con particolare riferimento a quelle paesaggistiche o più in generale dovute sul Patrimonio Culturale e propedeutiche al rilascio dei titoli abilitativi;

5. di notificare il presente provvedimento al Comune di Termoli (CB), in qualità di autorità Proponente/Procedente;

6. di comunicare la conclusione del procedimento ai Soggetti con Competenza Ambientale consultati nel corso del procedimento stesso ed al sig. Ciro Stoico il quale ha presentato osservazioni (nota prot.n. 140601 del 14 settembre 2020) nell'ambito del procedimento di Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica;

7. di pubblicare il presente atto integralmente sul sito web dell'autorità competente, Regione Molise;

8. di assoggettare il presente atto agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, concernente il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", come modificato ed integrato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;

9. di assoggettare il presente provvedimento al controllo di regolarità amministrativa in quanto ricade nella fattispecie di cui al punto 6.1 della Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione di G.R. n.376 del 01.08.2014;

10. di assoggettare il presente atto agli ulteriori obblighi di pubblicazione sul Burm per oggetto e nell'albo Pretorio on-line della Regione Molise;

11. di dare atto che il presente provvedimento soggiace al rispetto della normativa sulla privacy e dei diritti dei terzi (Regolamento UE 2016/679), per quanto applicabili.

Alla presente determinazione sono allegate:

- l'Istruttoria Tecnica di Verifica di assoggettabilità a VAS redatta dall'ARPA Molise;
- le controdeduzioni, prot.n. 151138 del 02 ottobre 2020 formulate dal Comune di Termoli in qualità di Autorità Proponente/Procedente all'attuazione del Quadro Programmatico e Pianificatore in argomento in riscontro delle osservazioni formulate dal sig. Ciro Stoico con comunicazione prot.n. 140601 del 14 settembre 2020.

SERVIZIO TUTELA E VALUTAZIONI
AMBIENTALI
IL DIRETTORE
MASSIMO PILLARELLA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente



Agenzia Regionale per la
Protezione Ambientale

PEC:arpamolise@legalmail.it

ISTRUTTORIA TECNICA

Verifica di assoggettabilità a V.A.S.

***Quadro Programmatico e Pianificatore di
Recepimento della Legge Regionale
30/2009
Comune di Termoli (CB)***

Campobasso, 09 novembre 2020

REGIONE MOLISE
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE
CAMPOBASSO

Relazione di Istruttoria Tecnica

PREMESSA

Il presente documento raccoglie gli esiti delle valutazioni ambientali svolte da ARPA Molise per la procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS (art. 12 D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii.) relativa al **Quadro Programmatico e Pianificatore di recepimento della Legge Regionale 30/2009 nel Comune di Termoli (CB)** (di seguito Piano) depositato dal Comune di Termoli (Autorità Procedente locale) presso la Regione Molise, Autorità Competente per la procedura di Valutazione Ambientale Strategica.

Sotto il profilo procedurale, considerato che nel territorio del Comune di Termoli ricadono tre Siti della Rete Natura 2000 (ZSC IT7228221 "Foce Trigno – Marina di Petacciato", ZSC IT7222216 " Foce Biferno – Litorale di Campomarino" e ZPS IT7228230 "Lago di Guardialfiera – Foce Fiume Biferno") e che pertanto, se non diversamente stabilito, la realizzazione del Piano in oggetto potrebbe avere effetti negativi su detti Siti, si segnala l'opportunità di valutare se la procedura in oggetto debba coordinarsi con la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.). A tal proposito, si richiama la sentenza del Consiglio di Stato Sez. IV, 13 settembre 2017, n. 4327 in cui si ribadisce che la procedura di V.Inc.A. deve essere applicata a tutti i Piani o Progetti che ricadono all'interno delle Aree Naturali Protette di cui alla Rete Natura 2000 (SIC, ZPS, ZSC) ovvero ricadano all'esterno, ma possono avere effetti significativi su di esse¹.

Inoltre, andrebbe altresì considerato quanto previsto dall'art. 6, comma 2, lett. b) del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii.: *"Viene effettuata una Valutazione (leggi VAS) per tutti i piani e i programmi... b) per i quali, in considerazione dei possibili impatti sulle finalità di conservazione dei Siti designati come Zone di Protezione Speciale per la conservazione degli uccelli selvatici e quelli classificati come Siti di Importanza Comunitaria per la protezione degli habitat naturali e della flora e della fauna selvatica, si ritiene necessaria una Valutazione d'Incidenza..."*.

Tanto premesso, rimandando alle Strutture Competenti la valutazione e la decisione in merito alle questioni su poste, si precisa che la presente istruttoria è finalizzata unicamente a valutare le potenziali implicazioni ambientali legate alla realizzazione del Piano in oggetto e nulla determina in merito ai rilevati aspetti procedurali, non di competenza della scrivente Agenzia.

Documentazione progettuale, pareri pervenuti

Al fine di svolgere l'Istruttoria Tecnica richiesta sono stati presi in considerazione:

- la **documentazione**, predisposta dal Proponente e pubblicata sul sito web della Regione, consistente nel Rapporto Preliminare Ambientale;
- i **contributi** dei Soggetti con Competenze Ambientali, individuati dalla Regione e dal Proponente nelle fasi iniziali della procedura pervenuti nel periodo di consultazione e trasmessi ad ARPA Molise con Prot. n. 14585/2020 del 01/10/2020:

¹L'art. 6, par. 3, della Direttiva n. 92/43/CEE indica chiaramente che, nella considerazione della sussistenza della probabilità o rischio di effetti negativi sugli ecosistemi protetti, dev'essere applicato il principio di precauzione (art. 191 T.F.U.E. versione consolidata, art. 3 ter del decreto legislativo n. 152/2006 e s.m.i.): "le autorità nazionali competenti danno il loro accordo su tale piano o progetto soltanto dopo aver avuto la certezza che esso non pregiudicherà l'integrità del sito in causa".

REGIONE MOLISE
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE
CAMPOBASSO

Relazione di Istruttoria Tecnica

- **Provincia di Campobasso - Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali:**
Determinazione Dirigenziale n. 1306 del 28-09-2020,
 - **MIBACT – Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio del Molise:** parere prot.reg.n. 143221 del 18.09.2020.
- **l'osservazione** formulata dal Sig. Ciro Stoico, prot. reg. n. 140601 del 14.09.2020.

Sintesi del Progetto

In base alla documentazione progettuale ed ambientale depositata dal proponente, si rileva quanto segue.

Il Quadro Programmatico e Pianificatorio in esame rappresenta l'Atto di recepimento della L.R. 30/2009 che promuove "Misure straordinarie volte a rilanciare il settore edilizio, a promuovere le tecniche di bioedilizia e l'utilizzo di fonti di energia alternative e rinnovabili, nonché a sostenere l'edilizia sociale da destinare alle categorie svantaggiate e l'edilizia scolastica". Il testo della Legge Regionale ha subito, dall'anno della sua emanazione, una serie di modifiche ed integrazioni con le leggi n. 3/2010, n. 6/2010, n. 21/2011, n. 2/2012, n. 4/2013, n. 7/2015, n. 13/2015 en. 1/2018.

In particolare, tale Legge promuove all'art. 2) "**interventi edilizia su singole unità immobiliari**", che riguardano:

- la condizione di migliorare la sicurezza sismica dei fabbricati e la loro prestazione energetica;
- la possibilità di ampliare gli edifici esistenti nei limiti del **20%** del volume se sono destinati a uso residenziale;
- la possibilità di ampliare gli edifici esistenti nel limite del **20%** della superficie coperta se ad uso diverso dal residenziale;
- la possibilità di sostituire il limite di cui sopra fino al **30%** qualora la prestazione energetica sia migliorata e sia superata la classe "C";
- la possibilità di un'ulteriore premialità pari al **10%** se gli edifici siano interessati da miglioramento sismico (art. 8,4,2 della NTC 2008);

all'art. 3) la Legge prevede altresì "**interventi per favorire il rinnovamento e la riqualificazione del patrimonio esistente**" che riguardano:

- la demolizione e ricostruzione totale o parziale degli edifici con aumenti fino al **35%** del volume esistente o demolito per gli edifici residenziali;
- la demolizione e ricostruzione totale o parziale degli edifici con aumenti fino al 35% della superficie coperta degli edifici ad uso diverso dal residenziale;
- gli interventi di cui sopra possono determinare lo spostamento rispetto all'area di sedime, purché adiacenti, attraverso "l'istituto della cessione di cubatura" conservando le premialità sopra richiamate;
- le percentuali indicate per le premialità sono maggiorate di un'ulteriore **20%** nel caso sia assicurato un parco arboreo per una parte non inferiore al **25%** del lotto che diventano il **50%**

REGIONE MOLISE
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE
CAMPOBASSO

Relazione di Istruttoria Tecnica

nel caso:

- che le prestazioni energetiche globali siano migliorate tanto per passare alla Classe C;
- che nel caso che l'acqua calda sanitaria sia prodotta da fonti rinnovabili;
- le stesse percentuali sono elevate fino al **70%** nel caso in cui gli interventi consentano di certificare la Classe A.

Inoltre, la L.R. 30/2009 prevede **"interventi a favore del turismo e delle attività sportive"**(art. 4), **"interventi diretti a favorire la rimozione dell'amianto"** (art. 5), **"interventi straordinari per la realizzazione di edilizia sociale e ricettivo-complementare"** (art. 6), **"interventi per favorire l'installazione di impianti solari e/o fotovoltaici"**(art. 7).

Alcuni interventi previsti dalla L.R. 30/2009 sono stati già effettuati; in particolare per gli interventi realizzati risulta:

Interventi	Sup. Lotto	Volume	Abitanti	Sup. Produttiva
1	3.210	8.022	100	
2	2.250	5.625	70	
3	3.000	7.107	89	
4	7.200	9.100		1.700
5	920	3.683	46	
		2.450		700
6	1.100	2.332	29	
TOTALI	17.680	38.319	334	2.400

Mentre per quelli ancora da realizzare risulta:

Interventi	Sup. Lotto	Volume	Abitanti	Sup. Produttiva
1	2.388	1.776	60	
2	28.380	47.336	592	
		43.416		10.854
3	4.000	6.500	81	
4	2.100	12.900	161	
5	4.000	12.800	160	
6	1.650	1.674	21	
		5.945		1.982
7	10.920	14.033	175	
8	4.820	11.800	148	
9	3.180	6.512	81	
10	5.560	13.068	163	
11	9.126	6.025	75	
12	3.000	4.166	52	
13	2.041	2.630	33	
14	12.050	2.853	36	
15	51.376	12.000	150	
16	6.490	1.660	21	
17	2.500	3.295	41	
18	1.500	19.155		6.385
TOTALI	155.081	229.544	2.050	19.221

Sempre secondo quanto dichiarato dal proponente nel Rapporto preliminare, il complesso degli interventi edificatori realizzati nell'ambito del Piano impegnerà a regime una superficie totale di 172.760

REGIONE MOLISE
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE
CAMPOBASSO

Relazione di Istruttoria Tecnica

mq, pari allo 0,3% del territorio comunale, e una volumetria di 267.863 mc, con un incremento di 2.384 abitanti residenti e lo sviluppo di 21.621 mq destinati ad attività produttive.

Per quanto riguarda la popolazione residente, il Comune di Termoli ritiene necessario individuare proprio in essa il limite degli ampliamenti contemplati nel Piano. Pertanto, per gli interventi in parola è stato stabilito il **tetto massimo di abitanti residenti pari a 53.000 unità, che rappresentano un incremento del 156,8% della popolazione stabilmente presente** e operante nel territorio comunale.

A tal proposito, l'estensore del Rapporto dichiara che, visto l'andamento demografico dell'ultimo ventennio, l'incremento di circa 2.400 abitanti derivante dal recepimento della L.R. 30/2009 costituirebbe a regime un fattore di aumento piuttosto debole o "di mantenimento" della popolazione ai valori di picco del 2015. In tal senso, secondo il proponente, è prevedibile che le variazioni ai consumi energetici e di risorse da parte della popolazione residente non avranno effetti significativi in termini ambientali e socio-economici.

Sotto il profilo della coerenza con gli strumenti programmatici e pianificatori attivi sul territorio, il Quadro Programmatico e Pianificatore di Recepimento della Legge Regionale 30/2009 risulta coerente con:

- Piano Regolatore Generale
- Piano Generale del Traffico Urbano
- Piano Regolatore del Porto di Termoli
- Piano Triennale delle Opere Pubbliche
- Piano Spiaggia
- Piano di Zonizzazione Acustica
- Piano di Azione per l'Energia Sostenibile
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale
- Piano Stralcio per l'Assetto idrogeologico (PAI) del F. Fortore e Biferno
- Piano di tutela delle Acque
- Piano Provinciale per la Gestione dei Rifiuti della Provincia di Campobasso
- Piano Energetico Ambientale Regionale
- D.Lgs n. 4/2004
- Regio Decreto 3267 del 1923.

Valutazione Ambientale (all. I DLgs 152/2006)

Sotto il profilo generale, si rileva che il Rapporto Preliminare Ambientale risulta piuttosto completo per quanto riguarda l'analisi di coerenza del Piano con gli strumenti di programmazione e di pianificazione (par. 4.1), valutazione di fatto ampia ed esauriente, mentre risulta meno esaustivo per quanto attiene alla valutazione degli effetti ambientali.

Infatti, per ciascuna componente ambientale (acqua, aria, suolo, energia, rifiuti, agenti fisici, biodiversità) il Rapporto, senza svolgere la dovuta analisi di contesto finalizzata ad individuare le criticità

REGIONE MOLISE
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE
CAMPOBASSO

Relazione di Istruttoria Tecnica

ambientali su cui il Piano potrebbe interferire, espone alcune valutazioni ambientali generiche e non contestualizzate che, per quanto non errate e condivisibili, non riescono a fornire un quadro reale e puntuale dei potenziali impatti ambientali.

Ad esempio, la valutazione degli impatti non tiene conto della diversità delle tipologie di interventi previsti dalla Legge 30/2009 (interventi diversi generano impatti diversi) né della loro ubicazione sul territorio comunale (stessi interventi in aree diverse, caratterizzate da peculiarità, fragilità, vincoli gravanti etc. diversi, possono generare impatti diversi).

A tal proposito, si vuole evidenziare l'importanza della valutazione preventiva degli effetti ambientali a livello di Piano in quanto, come ben sottolineato dall'estensore del Rapporto (pag. 3), consente di analizzare l'effetto cumulativo derivante dalla realizzazione del Piano nel suo complesso, piuttosto che valutare gli effetti dei singoli interventi, difficilmente stimabili come significativi individualmente. Tuttavia, nel caso di specie la mancanza dei dettagli progettuali e localizzativi rende piuttosto vaga anche la valutazione dei suddetti effetti di cumulo.

In tal senso, le informazioni fornite dal proponente e le valutazioni ambientali espone nel Rapporto Preliminare consentono di esprimere un giudizio "di massima" sulla sostenibilità complessiva del Piano. Ciò nondimeno non si può non rilevare che il livello generico della valutazione parrebbe strettamente legato al livello strategico del Quadro non articolato, in questa fase, in azioni, misure, etc.

Pertanto, preso atto del livello strategico del Piano, per alcune componenti ambientali si riscontra quanto segue.

Dall'analisi della documentazione si evince che il Piano a regime prevede l'impegno di circa 17 Ha pari allo 0,3 % del territorio comunale, individuando le nuove edificazioni su aree urbane sottoutilizzate, favorendo il riuso di aree dismesse.

Per quanto riguarda la tematica "Rifiuti", la realizzazione degli ampliamenti e nuove edificazioni comporterà la produzione di rifiuti tipici dei cantieri edili che dovranno essere gestiti secondo le normative vigenti.

Pertanto, considerando la trasformazione che l'intervento comporta sulle matrici considerate, al fine di limitare il più possibile il consumo di suolo si dovranno realizzare, laddove risulti fattibile, piazzali e parcheggi permeabili alle acque, nonché prevedere la messa a dimora di essenze autoctone.

Dall'analisi della documentazione tecnica messa a disposizione si rileva che la valutazione dei potenziali impatti derivanti dall'attuazione del piano è effettuata senza una accurata caratterizzazione e analisi del contesto ambientale di riferimento che tenga conto della diversa sensibilità ambientale che contraddistingue i vari settori del territorio comunale. Pertanto, allo stato, non è possibile fornire valutazioni specifiche sui potenziali impatti ambientali relativi alla componente sottosuolo acque sotterranee.

Sulla base degli elementi forniti dal proponente nello Studio Preliminare Ambientale, non si rileverebbero potenziali implicazioni negative e/o impatti significativi sulle componenti biotiche di flora/vegetazione e fauna.

Ciò nondimeno, qualora gli interventi attuativi del Piano dovessero ricadere all'interno o in aree

REGIONE MOLISE
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE
CAMPOBASSO

Relazione di Istruttoria Tecnica

contermini ai Siti della Rete Natura 2000 presenti nel territorio comunale di Termoli, potrebbero generarsi incidenze dirette o indirette sulle peculiarità e sulle specie di flora e fauna di detti Siti.

In merito a tale eventualità, tuttavia, il proponente non ha ritenuto necessario svolgere in questa fase i relativi approfondimenti all'interno di uno Studio di Incidenza, ma ha rimandato gli stessi alle fasi attuative del piano, dichiarando che *"gli interventi previsti dal Quadro programmatico e pianificatorio di recepimento della L.R. 30/2009, qualora ricadenti all'interno o nelle vicinanze dei Siti Natura 2000 presenti nel territorio di Termoli, dovranno pertanto attenersi alle disposizioni e agli approfondimenti disposti dal DPR n. 120/2003"*.

Sezione II

Parere di Verifica di Assoggettabilità a V.A.S.

1. PARERE

Sulla base degli elementi forniti dal proponente nel Rapporto Preliminare Ambientale e di quanto valutato ed esposto nella presente Relazione Istruttoria, **nelle more delle questioni procedurali richiamate in Premessa**, si ritiene che il Quadro Programmatico e Pianificatore di Recepimento della Legge Regionale 30/2009 del Comune di Termoli (CB) possa essere **escluso dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica condizionatamente al rispetto delle Prescrizioni esposte al paragrafo successivo, in particolare la prescrizione n. 1 relativa alla valutazione degli impatti ambientali, rimandando comunque all’Autorità Competente la decisione definitiva.**

Per quanto attiene agli impatti ambientali, infatti, il livello strategico del Piano e la mancanza di dettagli progettuali e/o localizzativi utili a contestualizzare gli interventi sul territorio, non consentono di valutare adeguatamente in questa fase tutte le implicazioni ambientali connesse con la realizzazione del Piano. Per gli stessi motivi, non è possibile approfondire le potenziali incidenze sui Siti Natura 2000 presenti su territorio del comune di Termoli. In tal senso, le informazioni fornite dal proponente e le valutazioni ambientali esposte nel Rapporto Preliminare consentono di esprimere un giudizio positivo “di massima” sulla sostenibilità complessiva del Piano.

Ciò nondimeno, anche in linea con i recenti orientamenti normativi in materia di valutazioni ambientali, si rimette all’Autorità Competente per la VAS la decisione di prevedere/richiedere ulteriori approfondimenti, progressivamente più significativi a livello di definizione degli impatti, nelle fasi attuative del Piano nell’ambito della predisposizione dei progetti e degli interventi.

Vanno fatte salve autorizzazioni, nulla osta, provvedimenti motivati, determinazioni e pareri da parte degli Enti preposti e strutture Regionali competenti in materia non espressamente contemplate nella presente istruttoria.

2. PRESCRIZIONI

1. In considerazione di quanto sopra, in caso di decisione definitiva, da parte dell’Autorità Competente per la VAS, di Esclusione del Piano dalla VAS, **l’Autorità procedente dovrà prevedere e formalizzare una procedura di coinvolgimento sistematico dell’ARPA Molise e dell’Autorità Competente finalizzata a valutare di volta in volta, sulla base dei necessari elementi progettuali di dettaglio, gli impatti ambientali derivanti dalla realizzazione dei vari interventi attuativi del Piano**, con particolare riferimento a quelli diversi dall’art. 2 della Legge 30/2009 alcuni dei quali possono implicare incrementi volumetrici anche fino al 70% del volume esistente, coinvolgimento di aree agricole limitrofe a quelle edificabili.

Naturalmente, detto coinvolgimento sistematico dovrà esplicitarsi al di fuori delle procedure

REGIONE MOLISE
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE
CAMPOBASSO

Relazione di Istruttoria Tecnica

canoniche di Valutazione Ambientale (Verifica di assoggettabilità a VIA o VIA completa/PAUR).

2. Al fine di limitare il più possibile il consumo di suolo si dovranno realizzare, laddove risulti fattibile, piazzali e parcheggi permeabili alle acque, nonché prevedere la messa a dimora di essenze autoctone.

Il Coordinatore
Staff Procedure Autorizzative e Valutative
Dr. Carmine TARASCO

*"Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art.24 del D.lgs 07.03.2005 n.82"*



Bandiera Blu 2017



Comune di Termoli

III^a Settore – PROGRAMMAZIONE GESTIONE E GOVERNO DEL TERRITORIO

Nota del 14/09/2020 prot. 47490

Alla REGIONE MOLISE
II^a Dipartimento-Servizio Tutela e Valutazioni Ambientali
via Genova n. 11
CAMPOBASSO

Oggetto: OSSERVAZIONI – QUADRO PROGRAMMATICO E PIANIFICATORIO DI RECEPIMENTO DELLA LEGGE REGIONALE N. 30/2009
– OSSERVAZIONI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS- VALUTAZIONI.

In esito alla nota pervenuta in data 14 settembre 2020 ed acquisita al protocollo col n. 47490, a firma del sig. Ciro Stoico, inerente le osservazioni al documento pubblicato relativo al "QUADRO PROGRAMMATICO E PIANIFICATORIO DI RECEPIMENTO DELLA LEGGE REGIONALE N. 30/2009", si espone quanto segue:

- attualmente la popolazione della città si attesta su 33410 abitanti residenti, con un trend positivo del 0,225% degli ultimi 10 anni;
- relativamente alle capacità di recepimento dei reflui della città si evidenzia che oggi esistono n. 3 depuratori le cui capacità, a pieno regime, soddisfano 63.000 abitanti equivalenti, ben al di sopra degli attuali abitanti residenti incrementati dai cosiddetti villeggianti e comunque superiore al numero degli abitanti previsti nel PRG pari a 53.000 abitanti;
- relativamente all'impianto di depurazione sito in località Pantano Basso, dimensionato per una capacità di recepimento per 22.500 abitanti equivalenti, attualmente "lavora" al 50% ed è per questo che l'A.C. ha realizzato un nuovo impianto di sollevamento in zona parco comunale al fine immettere i reflui in direzione depuratore porto e deviarli su una nuova condotta che li porterà al depuratore di Pantano Basso; tale nuova configurazione consentirà al depuratore di pantano di "lavorare" a regime scaricando quasi del 30% il vecchio depuratore del porto.
- Il mancato riconoscimento della bandiera blu è dipeso dai sversamenti, oggi risolti, dei liquami nel mare in prossimità del depuratore del porto dovuto allo scollamento della tubazione in acqua;
- relativamente alle questioni legate alla presenza di un maggior flusso veicolare attualmente è in fase di perfezionamento il Piano Generale Traffico Urbano che andrà a considerare tutti gli aspetti legati alla viabilità tenuto conto anche che è in fase di approvazione il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile nonché l'utilizzo di mezzi pubblici elettrici che a breve saranno messi a disposizione a seguito della gara di appalto del trasporto pubblico urbano.

Per quanto riguarda le altre segnalazioni riportate nelle osservazioni queste non inficiano assolutamente quanto riportato nel documento in argomento, pertanto questo ufficio respinge in toto le osservazioni indicate sulla nota sopra emarginata e conferma quanto sostenuto dal medesimo documento di recepimento della legge 30/2009 in merito alla verifica di assoggettabilità alla VAS

Il Dirigente
Arch. Silvestro Belpulsi

(documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lvo 82/2005)

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
Protocollo Arrivo N. 151138/2020 del 02-10-2020
Doc. Principale - Copia Documento



Comune di Termoli
Via Sannitica, 5
86039 TERMOLI (CB) ITALY
0039 875 7121
www.termoli.gov.it

Telefono 0875 712 223
email: silvestrobelpulsi@comune.termoli.cb.it

